

SENATO DELLA REPUBBLICA

---

XIV LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

---

21° RESOCONTO

SEDUTE DI LUNEDÌ 30 LUGLIO 2001

---

**I N D I C E****Commissioni permanenti**

1<sup>a</sup> - Affari costituzionali..... *Pag.* 3

11<sup>a</sup> - Lavoro..... » 7

**Sottocommissioni permanenti**

5<sup>a</sup> - *Bilancio - Pareri*..... *Pag.* 10

---

*CONVOCAZIONI*..... *Pag.* 13

**AFFARI COSTITUZIONALI (1<sup>a</sup>)**

LUNEDÌ 30 LUGLIO 2001

**18<sup>a</sup> Seduta***Presidenza del Presidente***PASTORE**

*Interviene il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Saporito.*

*La seduta inizia alle ore 15,40.*

**SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE**

Il presidente PASTORE ricorda che la seduta in corso è stata convocata in ragione del termine, fissato dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, per concludere l'esame in sede referente del disegno di legge n. 472 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, recante modificazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo), termine che scade alle ore 16.

Su richiesta del senatore VILLONE, il PRESIDENTE precisa che oltre all'argomento già indicato, nel corso della seduta sarà trattata anche la proposta di indagine conoscitiva sull'innovazione tecnologica nelle amministrazioni pubbliche, mentre nella seduta di domani alle ore 15 sarà avviato l'esame dei disegni di legge costituzionale inerenti alla XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione, sui discendenti di Casa Savoia. Quanto alla proposta di indagine conoscitiva avanzata dai senatori dell'opposizione in merito agli eventi di Genova, ricorda la sua indicazione, data già all'Ufficio di Presidenza senza suscitare alcuna obiezione, circa una sua trattazione in tempo utile perché sia definita nel termine previsto dal Regolamento (10 giorni dalla richiesta), e comunque nella seduta di giovedì 2 agosto.

Il senatore VILLONE, pur riconoscendo al Presidente della Commissione la potestà di determinare l'ordine dei lavori nell'ambito del calenda-

rio definito dall'Ufficio di Presidenza, tuttavia critica le priorità assunte dal Presidente, con particolare riguardo al differimento fino alla seduta di giovedì dell'esame della proposta di indagine conoscitiva sugli eventi di Genova, che per la sua parte politica e per l'intera opposizione è invece prioritaria.

*IN SEDE REFERENTE*

**(472) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, recante modificazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo**, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito dell'esame)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta pomeridiana del 26 luglio.

Si procede alla votazione degli emendamenti riferiti all'articolo 3 del testo del decreto-legge, pubblicati con il riassunto dei lavori del 24 luglio.

Con distinte votazioni, sono respinti tutti gli emendamenti dal 3.1 al 3.63, assunto il 3.12 dal senatore BASSANINI in assenza dei proponenti e con dichiarazioni di voto dello stesso senatore Bassanini, contraria sul 3.55 (dal quale egli ritira la propria firma), favorevole sul 3.20 e sugli emendamenti 3.2, 3.3 e 3.8, di contenuto identico.

Il presidente PASTORE, quindi, prende atto che al termine fissato dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari la Commissione non è in condizioni di proseguire le votazioni né, tantomeno, di concludere l'esame in sede referente: il disegno di legge sarà dunque discusso in Assemblea, nella seduta convocata per le ore 17, senza il relatore per la Commissione.

La Commissione prende atto.

*SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE*

**Proposta di indagine conoscitiva sulle innovazioni tecnologiche nelle amministrazioni pubbliche**

(Esame)

Il presidente PASTORE illustra il contenuto di una possibile indagine conoscitiva concernente le innovazioni tecnologiche nelle amministrazioni pubbliche, che potrebbe riferirsi ad alcuni progetti particolarmente significativi, come ad esempio il piano di azione *e-government*, il fisco telematico, gli acquisti in rete delle pubbliche amministrazione e le aste *on-line* (*e-procurement*), il sistema di interscambio catasto-comuni, la carta di identità elettronica e l'integrazione delle anagrafi, il portale per i servizi alle imprese, il progetto Norme in rete. Tra le audizioni da programmare,

potrebbero essere indicate quelle dei Ministri per l'innovazione tecnologica, per la funzione pubblica, dell'economia e delle finanze, dell'interno, della giustizia, per gli italiani nel mondo. Potrebbero essere ascoltati, inoltre, gli organi di autogoverno delle diverse magistrature, gli organi competenti della Commissione delle Comunità europee e del Parlamento europeo, il Presidente dell'Autorità per l'informatica nelle pubbliche amministrazioni, il presidente dell'ISTAT, l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Banca d'Italia, l'Istituto poligrafico dello Stato, l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia, la CONSIP, il Consiglio nazionale delle ricerche, le rappresentanze dei commercialisti e dei notai, l'Unioncamere, l'INPS e l'INAIL, le Associazioni dei dirigenti pubblici.

Il senatore BASSANINI indica tra i progetti più significativi anche quello della firma digitale e suggerisce di consultare i rappresentanti delle categorie imprenditoriali per quei settori di impresa coinvolti direttamente nei progetti di innovazione tecnologica delle amministrazioni pubbliche nonché gli esponenti in Italia di alcune importanti imprese del settore informatico, come la IBM e la Microsoft. La proposta illustrata dal Presidente rappresenta comunque una buona selezione dei progetti di maggiore importanza e, tra le audizioni, potrebbe comprendere anche quella della Conferenza dei Presidenti delle Regioni.

Il senatore BOSCETTO condivide la proposta del Presidente e suggerisce di considerare tra i soggetti da convocare in audizione anche l'Unione delle provincie italiane e il Formez.

Il senatore MAGNALBÒ a sua volta ritiene utile acquisire la valutazione di un'altra categoria professionale, quella degli avvocati, nonché elementi di informazione sul controllo dello stato attuale degli usi civici.

Il senatore BASILE, nel sottolineare l'importanza delle attività di formazione della materia in questione, propone di coinvolgere anche il mondo universitario.

Il senatore VILLONE ritiene che il Ministero della giustizia potrebbe essere interpellato non solo per il progetto Norme in rete ma anche per l'impatto delle tecnologie informatiche nell'amministrazione della giustizia.

Il senatore VALDITARA si dichiara favorevole alla proposta del Presidente e raccomanda di organizzare i lavori in modo da non intralciare l'ordinario svolgimento delle sedute della Commissione.

Concorda in tal senso anche il senatore MAFFIOLI, che suggerisce di tenere conto di alcuni elementi di valutazione concreta, come i costi di realizzazione dei progetti di innovazione.

Il senatore TURRONI ritiene opportuno coinvolgere nelle audizioni anche le associazioni di utenti e consumatori e gli operatori del catasto.

Il presidente PASTORE considera utili tutti i suggerimenti formulati sulla sua proposta, reputa opportuno contemplare anche un'audizione dei sindacati della funzione pubblica e ritiene che gli elementi da lui indicati, come integrati dalle successive indicazioni, possono costituire un'utile base di programmazione dei lavori da sottoporre al Presidente del Senato, tenendo conto che l'impostazione della procedura informativa deve essere rivolta alle problematiche generali delle amministrazioni pubbliche.

Il sottosegretario SAPORITO, a nome del Governo, considera con favore la procedura informativa che la Commissione si accinge a intraprendere e assicura al riguardo piena collaborazione.

La Commissione, quindi, accoglie la proposta di indagine conoscitiva avanzata dal Presidente, nei termini da questi indicati e con le integrazioni derivanti dagli interventi successivi.

*La seduta termina alle ore 16,35.*

**LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11<sup>a</sup>)**

LUNEDÌ 30 LUGLIO 2001

**13<sup>a</sup> Seduta***Presidenza del Presidente***ZANOLETTI**

*Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali Sacconi.*

*La seduta inizia alle ore 15,30.*

**IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO**

**Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dalla CES (n. 22)**

(Parere al Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2000, n. 422. Seguito dell'esame e rinvio)

Si riprende l'esame sospeso nella seduta di mercoledì 25 luglio 2001.

Il PRESIDENTE, dopo avere ricordato che nella precedente seduta è stata svolta dal relatore, senatore Fabbri, l'illustrazione preliminare del provvedimento in titolo, avverte che con l'odierna seduta dell'Ufficio di Presidenza, testé conclusasi, è stato completato il previsto ciclo di audizioni con le parti sociali, che si è rivelato particolarmente utile ed ha fornito interessanti spunti di riflessione al dibattito che la Commissione si accinge a svolgere.

Dichiara pertanto aperta la discussione.

Prende quindi la parola il senatore VANZO, il quale, dopo avere osservato che sullo schema di decreto legislativo in titolo si è riscontrato, anche nel corso delle audizioni ora ricordate dal Presidente, un ampio consenso da parte delle organizzazioni sindacali e datoriali, ritiene comunque necessario che la nuova disciplina del contratto a tempo determinato preveda esplicitamente che la prima assunzione con apposizione di un termine al rapporto di lavoro non sia assoggettata ad alcun vincolo. In se-

condo luogo, ritiene opportuno segnalare al Governo l'opportunità di fissare un termine congruo, entro il quale il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, anche in rapporto all'adozione di eventuali provvedimenti correttivi, proceda, con le organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative, ad una verifica dei risultati della normativa che sta per essere varata.

Poiché non vi sono altri iscritti a parlare il PRESIDENTE rinvia alla seduta già convocata per domani il seguito dell'esame.

**Schema di Regolamento per la semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di correzione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi (n. 21)**

(Parere al Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 20 della legge 15 marzo 1997, n. 59. Esame e rinvio)

Introduce l'esame il relatore, senatore MORRA, il quale ricorda preliminarmente che lo schema di regolamento di semplificazione procedurale all'esame, adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 59 del 1997, fa riferimento ai procedimenti relativi alle denunce di installazioni e ai dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, agli impianti elettrici di messa a terra e agli impianti elettrici in luoghi con pericoli di esplosione. Lo schema all'esame risponde sostanzialmente alla necessità di semplificare alcune fasi procedurali che risultano eccessivamente farraginose e di favorire l'attività delle imprese e degli operatori del settore, senza peraltro comportare una minor tutela degli interessi pubblici sottesi, inerenti alla salute e alla sicurezza. Nell'articolato all'esame della Commissione sono tenuti distinti gli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche ed i dispositivi di messa a terra di impianti elettrici rispetto agli impianti in luoghi con pericolo di esplosione, stante le diversificate esigenze di tutela. Per i primi è stata introdotta un'importante innovazione, costituita dal fatto che l'omologazione si considera espletata con il rilascio della dichiarazione di conformità da parte dell'installatore al datore di lavoro, concretizzando così il superamento della più complessa procedura regolata dalla legislazione vigente.

Non si è ritenuto opportuno invece estendere questa scelta agli impianti in luoghi con pericolo di esplosioni, per i quali l'omologazione deve essere tuttora effettuata dall'Azienda sanitaria locale o dalla Agenzia regionale per l'ambiente competenti per territorio in base alle leggi regionali vigenti. A tali soggetti è demandato altresì il compito di verificare la conformità alla normativa vigente dei predetti impianti.

Altra importante innovazione procedurale è l'introduzione del controllo campionario da parte dell'ISPESL concernente la prima verifica sulla conformità alla normativa vigente per gli impianti oggetto dello schema di regolamento all'esame, fatta salva la permanenza dell'obbligo di controlli sistematici per gli impianti in luoghi con pericolo di esplosione.

Per quanto concerne la periodicità delle verifiche, lo schema di regolamento all'esame porta da due a cinque anni il periodo previsto per la generalità degli impianti, mantenendo invece la periodicità biennale per gli impianti caratterizzati da maggiore rischio. Un'altra innovazione sicuramente positiva per i datori di lavoro, le imprese e gli operatori del settore è l'ampliamento dei soggetti abilitati ad effettuare le verifiche periodiche. In particolare, è previsto che il Ministro delle attività produttive individui gli organismi accreditati allo svolgimento delle predette attività, sulla base di parametri predeterminati dalla normativa tecnica europea UNI CEI.

Tale essendo l'impostazione generale del provvedimento, il relatore passa ad esaminare dettagliatamente i dieci articoli che compongono lo schema di regolamento all'esame. In particolare, illustrando l'articolo 1, segnala l'opportunità di prevedere un aggiornamento del testo dello schema, con riferimento ai riparti di competenze ed alle nuove denominazioni dei ministeri, di cui al decreto legislativo n. 300 del 1999 ed alle successive modificazioni di esso. Il relatore si sofferma poi sull'articolo 2, relativo alla messa in esercizio ed omologazione degli impianti; sull'articolo 4 che reca la disciplina delle verifiche periodiche e dei soggetti abilitati e sull'articolo 6, che prevede il mantenimento della periodicità biennale per le verifiche degli impianti con caratteristiche di particolare pericolosità.

Si riserva di predisporre uno schema di parere che potrà essere sottoposto alla valutazione della Commissione già nella seduta di domani.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 16.*

# SOTTOCOMMISSIONI

## BILANCIO (5<sup>a</sup>)

### Sottocommissione per i pareri

LUNEDÌ 30 LUGLIO 2001

4<sup>a</sup> Seduta

*Presidenza del Presidente*  
AZZOLLINI

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Vegas.*

*La seduta inizia alle ore 16,35.*

**(472) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, recante modificazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo,** approvato dalla Camera dei deputati

(Parere all'Assemblea su emendamenti. Esame. Parere in parte favorevole, in parte favorevole condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, in parte contrario, ai sensi della medesima norma costituzionale, in parte contrario)

Il relatore FERRARA fa presente che si tratta degli emendamenti trasmessi dall'Assemblea al decreto-legge recante disposizioni in materia di organizzazione dei Ministeri. Per quanto di competenza, occorre valutare gli emendamenti 2.203, 8.7, 11.45, 11.21, 13.12, 13.57 e 13.38, che potrebbero comportare effetti finanziari negativi. In relazione agli emendamenti 13.37 e 13.83, sembra opportuno introdurre la specificazione che le sostituzioni ivi previste siano predisposte nel limite delle vigenti piante organiche.

Il sottosegretario VEGAS concorda con le osservazioni del relatore rilevando che gli emendamenti 13.37 e 13.38 comportano maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Esprime infine avviso contrario in merito all'emendamento 4.200.

Su proposta del relatore, la Sottocommissione esprime parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sugli emendamenti 2.203, 8.7, 11.45, 11.21, 13.12, 13.57 e 13.38 e contrario sull'emendamento 4.200.

Esprime parere di nulla osta sui restanti emendamenti ad eccezione degli emendamenti 13.37 e 13.83 per i quali il parere di nulla osta è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, all'introduzione della specificazione che le sostituzioni ivi previste siano predisposte nel limite delle vigenti piante organiche.

*(496) Conversione in legge del decreto legge 2 luglio 2001, n. 247, recante disposizioni in materia di rilascio immobili adibiti ad uso abitativo*, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere all'Assemblea su emendamenti. Esame. Parere favorevole)

Il relatore FERRARA fa presente che l'Assemblea ha trasmesso gli emendamenti al decreto-legge in materia di rilascio di immobili ad uso abitativo. Per quanto di competenza, non vi sono osservazioni da formulare.

Il sottosegretario VEGAS concorda.

La Sottocommissione esprime quindi parere favorevole.

*(492) Conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 30 giugno 2001, n. 246, recante disposizioni in materia di accise sui prodotti petroliferi ed altre misure urgenti*, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere all'Assemblea su emendamenti. Esame. Parere in parte favorevole, in parte contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, in parte contrario)

Il presidente AZZOLLINI ricorda che il parere di nulla osta sul testo del disegno di legge si fonda sul meccanismo compensativo di utilizzazione del maggior gettito IVA per la riduzione delle accise, originariamente introdotto dal decreto-legge n. 383 del 1999 e riprodotto nell'attuale norma di copertura; non viene quindi prevista l'utilizzazione di maggiori entrate, in quanto la riduzione del gettito IVA, connessa all'andamento del prezzo dei prodotti petroliferi, è antecedente rispetto alla stima delle maggiori entrate che confluiscono nel bilancio dello Stato. Non sussistono pertanto le condizioni per l'applicazione dell'articolo 1, comma 4, della legge finanziaria per il 2001.

Con riferimento agli emendamenti, presentati in Assemblea al decreto-legge in esame, segnala che alcuni ripropongono analoga formulazione di precedenti emendamenti su cui la Commissione ha già reso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione (1.112, 1.118, 2.101 e 2.102), mentre l'emendamento 1.101 sembra introdurre agevolazioni permanenti provvedendo alla relativa copertura mediante soppressione di alcuni commi dell'articolo 1 che comportano, di converso, oneri limitati nel tempo. Segnala che l'emendamento 1.100 sembra introdurre maggiori oneri non coperti, e che occorre, inoltre, acquisire indicazioni sulla quantificazione degli oneri connessi agli emendamenti 1.113, 1.116, 1.117, 1.119 e 1.120 ai fini della valutazione della loro compensatività. Occorre, infine, valutare gli effetti finanziari degli emendamenti 1.105, 1.107, 1.109, 1.110, 1.133 e 2.100.

Il sottosegretario VEGAS, dopo aver dichiarato di non avere rilievi sugli emendamenti 1.116, 1.117, 1.119 e 1.120, esprime avviso contrario sugli emendamenti 1.133 e 2.100. Dichiarato che i restanti emendamenti segnalati dal relatore comportano maggiori oneri non coperti per il bilancio dello Stato, esprime avviso contrario anche sull'emendamento 1.111.

Il senatore MORO osserva che il parere in merito all'emendamento 2.100 dovrebbe essere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, in quanto suscettibile di produrre maggiori oneri per lo Stato.

Dopo una breve replica del PRESIDENTE, su proposta di quest'ultimo, la Sottocommissione esprime parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sugli emendamenti 1.112, 1.118, 2.101, 2.102, 1.101, 1.100, 1.113, 1.105, 1.107, 1.109, 1.110 e 1.111, e contrario sugli emendamenti 1.133 e 2.100. Esprime parere di nulla osta sui restanti emendamenti.

*La seduta termina alle ore 16,50.*

## **CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI**

### **AFFARI COSTITUZIONALI (1<sup>a</sup>)**

*Martedì 31 luglio 2001, ore 15*

#### *SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE*

Proposta di indagine conoscitiva, ai sensi dell'articolo 48-*bis* del Regolamento, sugli incidenti avvenuti a Genova durante il vertice G8.

#### *AFFARE ASSEGNATO*

Esame, ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, dell'atto preparatorio della legislazione comunitaria:

- (COM (2000) 898 def.) Proposta di regolamento del Consiglio relativa allo statuto e al finanziamento dei partiti politici europei (n. 1).

#### *IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO*

Esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:

- Schema di decreto concernente la ripartizione del capitolo 1286 dello stato di previsione del Ministero dell'interno per la concessione di contributi statali in favore delle associazioni combattentistiche (n. 24).

#### *IN SEDE REFERENTE*

I. Esame congiunto dei disegni di legge:

- EUFEMI ed altri. – Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sull'attività spionistica del KGB in Italia e sui finanziamenti illeciti provenienti dai Paesi dell'Est europeo (54).

- STIFFONI ed altri. - Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta per la valutazione e l'approfondimento della documentazione contenuta nel «*dossier Mitrokhin*» (315).
- SCHIFANI ed altri. - Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta per accertare i fatti ed eventuali responsabilità di ordine politico ed amministrativo inerenti al *dossier Mitrokhin* e ai suoi contenuti (462).

II. Esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - BUCCIERO ed altri. - Integrazione della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione (77).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - PEDRIZZI ed altri. - Abrogazione dei commi primo e secondo della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione (277).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - SCHIFANI e PASTORE - Abrogazione dei commi primo e secondo della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione (401).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - GRECO. - Abrogazione dei commi primo e secondo della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione (417).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - EUFEMI ed altri. - Abrogazione del primo e secondo comma della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione (431).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - ROLLANDIN ed altri. - Abrogazione dei commi primo e secondo della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione (507).

---

## GIUSTIZIA (2<sup>a</sup>)

*Martedì 31 luglio 2001, ore 15*

### *PROCEDURE INFORMATIVE*

Dibattito sulle comunicazioni, rese nella seduta del 26 luglio, dal Ministro della giustizia sugli indirizzi generali della politica del suo Dicastero.

---

## **BILANCIO (5<sup>a</sup>)**

*Martedì 31 luglio 2001, ore 9 e 15,30*

### *IN SEDE CONSULTIVA*

Esame degli emendamenti al disegno di legge:

- Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti industriali strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive (374).

### *IN SEDE REFERENTE*

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2001 (361).
  - Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2000 (362).
- 

## **ISTRUZIONE (7<sup>a</sup>)**

*Martedì 31 luglio 2001, ore 14,30*

### *IN SEDE REFERENTE*

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 luglio 2001, n. 255, recante disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2001-2002 (529) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*PROCEDURE INFORMATIVE*

Seguito del dibattito sulle comunicazioni, rese nella seduta del 19 luglio, dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sugli indirizzi generali della politica del suo Dicastero.

*IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO*

Esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, degli atti:

- Proposta di nomina del Presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) (n. 2).
  - Schema di decreto ministeriale per la fissazione del numero massimo di visti di ingresso per l'accesso all'istruzione universitaria degli studenti stranieri (n. 26).
- 

**LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8<sup>a</sup>)**

*Martedì 31 luglio 2001, ore 15,30*

*IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO*

Esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, dell'atto:

- Schema di regolamento di semplificazione del procedimento per la concessione e la riscossione delle agevolazioni in favore delle imprese editrici di periodici, delle agenzie di stampa e delle imprese di radiodiffusione sonora e televisiva (n. 17).
- 

**INDUSTRIA (10<sup>a</sup>)**

*Martedì 31 luglio 2001, ore 15,30*

*IN SEDE REFERENTE*

I. Esame congiunto dei disegni di legge:

- MACONI ed altri. – Norme per la disciplina del *franchising* (19).
- ASCIUTTI. – Norme per la disciplina del *franchising* (25).

- MARINO ed altri. - Disciplina generale del contratto di *franchising* (103).

II. Esame del disegno di legge:

- RIPAMONTI ed altri. - Norme per la trasparenza e la salvaguardia delle condizioni socio-ambientali della produzione (242).
- 

## LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11<sup>a</sup>)

*Martedì 31 luglio 2001, ore 15*

### *PROCEDURE INFORMATIVE*

Seguito delle comunicazioni del Ministro del lavoro e delle politiche sociali sulle linee programmatiche del suo Dicastero.

### *IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO*

- I. Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, degli atti:
- Schema di Regolamento per la semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di correzione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi (n. 21).
  - Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dalla CES (n. 22).
-

## **TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13<sup>a</sup>)**

*Martedì 31 luglio 2001, ore 15*

### *IN SEDE DELIBERANTE*

Discussione congiunta dei disegni di legge:

- TRAVAGLIA ed altri. – Norme per il finanziamento dei lavori per la falda acquifera di Milano e per il completamento della diga foranea di Molfetta (477).
- PIZZINATO ed altri. – Norme per il finanziamento dei lavori per la falda acquifera di Milano e per il completamento della diga foranea di Molfetta (510).



